



# COMUNE DI COLLARMELE

## Provincia di L'Aquila

Allegato "D"

Prot. n. .... Collarmele del.....

## ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI TERRENI MONTANI DI USO CIVICO A PASCOLO ANNO 2026

### DISCIPLINARE DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

1. Visto il Regolamento Comunale per l'utilizzazione dei pascoli di uso civico, approvato con delibera di C.C. n.29 del 08/10/2015;
2. Visto l'art.26 della Legge n.1766/1927 e la L.R. n.25/88 e sue m. e i. per l'utilizzo dei terreni di pascoli montani gravati da uso civico;
3. Visto il REGOLAMENTO (UE) 2016/429 E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») il quale stabilisce le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo:
  - ai fini della salvaguardia della salute pubblica e del patrimonio dell'Ente pubblico;
  - i terreni civici ad uso pascolivo che saranno assegnati costituiscono ai sensi dell'art.27 del predetto regolamento uno «STABILIMENTO» come di seguito definito: i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso dell'allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti animali o materiale germinale, su base temporanea o permanente;
4. Visto il DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134 recante:  
“Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142) (GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022) Entrato in vigore il 27/09/2022” di cui si riporta di seguito l'art.1;

#### Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente decreto legislativo detta disposizioni in materia di riorganizzazione del sistema di identificazione e registrazione, di seguito denominato «sistema I&R», in attuazione della parte IV «Registrazione, riconoscimento, tracciabilità e movimenti» del *regolamento (UE) n.2016/429*, di seguito denominato «regolamento», nonché misure supplementari rispetto a quelle stabilite dal regolamento, in conformità a quanto disposto *dall'articolo 269, paragrafo 1, lettere d) ed e), del regolamento*.

2. Le disposizioni contenute nel presente decreto legislativo riguardano i seguenti ambiti:

- a) registrazione e riconoscimento degli stabilimenti in cui sono detenuti animali o materiale germinale; registrazione dei trasportatori di animali e degli operatori che, indipendentemente da uno stabilimento, procedono alle operazioni di raccolta di animali;
- b) identificazione e registrazione degli animali detenuti delle specie bovina, equina, ovina, caprina, suina, dei camelidi e dei cervidi, come definiti dal **regolamento delegato (UE) n. 2019/2035**;
- c) identificazione, registrazione nella Banca dati nazionale, di seguito denominata «BDN», e tracciabilità degli animali detenuti, diversi da quelli di cui alla lettera b).

3. La riorganizzazione nazionale del sistema I&R ha la finalità di:

- a) assicurare la registrazione e il riconoscimento degli stabilimenti e degli operatori;
- b) garantire, con le modalità previste per le varie specie e tipologie di animali, la tracciabilità degli animali, del materiale germinale e dei prodotti di origine animale, anche ai fini della trasmissione delle relative informazioni al consumatore finale e ai fini della trasparenza di mercato;
- c) garantire il supporto per l'applicazione efficace delle misure di prevenzione e controllo delle malattie di cui al regolamento;
- d) contribuire alla tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico;
- e) assicurare la disponibilità delle informazioni alle Autorità competenti e alle amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di compiti istituzionali se direttamente connessi al sistema I&R;
- f) definire le azioni correttive e le sanzioni che le Autorità competenti devono adottare in caso di violazione delle disposizioni del sistema I&R;
- g) garantire il supporto dei dati nella BDN, per la programmazione e l'esecuzione dei controlli di sanità pubblica veterinaria e di quelli previsti dalla regolamentazione vigente in materia di erogazione dei premi comunitari.

Che in considerazione di quanto sopra riportato al (punto 3 lett.a) deve essere individuato il responsabile dello stabilimento e quindi del pascolo, nella fattispecie l'assegnatario e/o operatore il quale sarà nominato con separato atto, Responsabile del pascolo assegnato, in quanto gestito direttamente per le necessità proprie dell'attività pascoliva per le quali sono stati concessi i terreni di proprietà comunale la cui attività deve essere esercitata nel rispetto delle norme sopra citate;

Visti altresì i "Vademecum della movimentazione animali verso il pascolo per l'anno 2023 predisposti dalla ASL n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario Sanità Animale, alle cui procedure bisogna attenersi e che si allegano al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera di G.C. n. .... del ..... di concessione dei terreni comunali ad uso pascolo;

## NOMINA

RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO E QUINDI DEL PASCOLO costituito dai terreni/immobili elencati nella delibera sopra richiamata, così come definito dall'art.27 del regolamento (UE) 2016/429 "i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso dell'allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti animali o materiale germinale, su base temporanea o permanente" e dal Decreto Legislativo n. 134/2022,

IL SIG. .....nato a .....  
in data ..... C.Fiscale ..... residente  
in ..... Via/P.zza .....n. ....

Avvisa che ai fini della comunicazione di avvio della monticazione la procedura da seguire è quella riportata nella modulistica predisposta dal servizio preposto dalla ASL n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila che si allega al presente atto;

Il concessionario/assegnatario, come sopra identificato, DICHIARA di aver preso visione dei contenuti del Regolamento per l'utilizzazione dei pascoli di uso civico approvato con delibera di C.C. n. 29 del 08/10/2015 e delle norme sopra richiamate.

Il concessionario/assegnatario Responsabile dello stabilimento, DICHIARA di provvedere all'abbeveraggio degli animali con mezzi propri nei casi di non presenza di fontanili e/o pozze di acque sorgive/ laghetti naturali o artificiali;

Allegati:

B-Vademecum (predisposto dalla ASL N. 1) per la movimentazione animali verso pascolo – OVINI-  
CAPRINI- ANNO 2023;

C-Vademecum (predisposto dalla ASL N. 1) per la movimentazione animali verso pascolo – BOVINI-  
ANNO 2023;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Ing. Pacifico IULIANELLA

IL CONCESSIONARIO RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

.....